

## Yuri Ancarani

### *E' solo un film*

25 giugno - 17 luglio 2024

Lo **Studio Casoli** presenta *E' solo un film*, un progetto espositivo di Yuri Ancarani a Filicudi. La mostra espone per la prima volta al pubblico delle fotografie, delineando un nuovo capitolo nell'ambito della sua ricerca artistica.

La mostra nasce da una serie di riflessioni di Ancarani, scaturite all'interno della galleria la scorsa estate. Più precisamente di fronte alla sequenza fotografica di Ugo Mulas del 1964 su Lucio Fontana durante la realizzazione dei quadri *Attese*. Mulas comprende quanto quell'azione sia centrale nell'arte di Fontana e afferma: "L'operazione mentale di Fontana (che si risolveva praticamente in un attimo, nel gesto di tagliare la tela) era assai più complessa e il gesto conclusivo non la rivelava che in parte. Vedendo un quadro di buchi, o un quadro di tagli, è facile immaginare Fontana mentre fa il taglio con una lama o i buchi con un punteruolo, ma questo non lascia comprendere l'operazione che è più precisa e non è solo un'operazione, ma un momento particolare, un momento che capivo di dover fotografare" (Ugo Mulas, Einaudi Editore, 1973).

Ancarani dichiara: "Davanti alle foto di Mulas mi sono reso conto che la rappresentazione in sequenza dell'azione di Fontana faceva il lavoro, cioè quelle foto erano potenti per il senso di movimento e non per la qualità delle foto in sé."

L'artista sperimenta il concetto di sintesi e di semplificazione del suo lavoro, attraverso la rappresentazione assoluta del movimento in immagini statiche. Le fotografie cristalline sono un viaggio all'interno dei numerosi materiali prodotti durante la realizzazione del film *Atlantide*, presentato in anteprima alla 78° Mostra del Cinema di Venezia e in numerosi festival internazionali.

Venezia appare come città-isola nella sua verità: segreta, inedita e lontana dalla narrazione turistica. L'artista ci racconta una mitologia lagunare, con le sue fotografie nitide ed evocative, dove tutto è sempre in movimento. Ancarani ci porta con il suo sguardo attento nel mondo degli adolescenti. La mutevolezza e la sospensione di queste immagini, rivelano la ricerca interiore e i riti di passaggio delle nuove generazioni.

Saranno presentati due video inediti, frutto del grande lavoro documentaristico svolto dall'artista a Venezia, negli ultimi anni e un'ampia rassegna di proiezioni.

**Yuri Ancarani** è nato nel 1972 a Ravenna e vive e lavora a Milano. Le sue opere nascono da un'originale e accurata commistione fra cinema documentario e arte contemporanea.

I suoi lavori sono stati presentati in numerose mostre e musei nazionali e internazionali tra cui il Guggenheim Museum a New York, l'Hammer Museum a Los Angeles, il Kunsthalle a Basilea, il Centre Pompidou e il Palais de Tokyo a Parigi, il Castello di Rivoli a Torino, il Museo del Novecento, il PAC e la Triennale a Milano. Tra i festival cinematografici a cui ha partecipato, ricordiamo la Mostra di Venezia, i festival di Locarno, Rotterdam, Viennale, New Directors/New Films, TIFF Toronto e SXSW – South by Southwest. Ancarani ha ricevuto numerosi riconoscimenti come il Premio speciale della giuria CI+, Cineasti del presente alla 69° Locarno Film Festival ed è arrivato tra i finalisti del David di Donatello nel 2022 per il miglior documentario.

Studio Casoli

## Yuri Ancarani

### *E' solo un film*

25 June - 17 July 2024

**Studio Casoli** presents *E' solo un film*, an exhibition project by Yuri Ancarani in Filicudi. This show marks the first public presentation of a series of photographs, outlining a new chapter in Ancarani's artistic exploration.

The genesis of this exhibition was born after a series of contemplations that the artist experienced within the gallery last summer. These reflections were particularly inspired by Ugo Mulas' 1964 photographic sequence, capturing Lucio Fontana during the creation of his *Attese* paintings. Mulas recognized the centrality of this act in Fontana's oeuvre and stated: "That canvas showed me that Fontana's mental action (that took shape practically in an instant, in the gesture of slashing the canvas) was even more complex, and that the concluding gesture revealed only a part of it. When looking at a canvas with holes, as one with slashes, it is easy to imagine Fontana making the slash with a blade or the hole with a punch, but this does not show the action that is more precise, and that is not only an action but a particular moment, a moment that I understood I should have photographed." (*Ugo Mulas*, Einaudi Editore, 1973). Ancarani himself reflects: "Confronted with Mulas' photographs, I realized that the sequential depiction of Fontana's action was compelling not for the inherent quality of the photographs, but for the dynamic sense of movement they conveyed."

The artist delves into the concepts of synthesis and simplification of his work, representing the essence of movement within static images. The photographs are a voyage through the numerous materials produced during the creation of the film *Atlantide*, which was first shown at the 78<sup>th</sup> Venice International Film Festival and has since been showcased in several international festivals.

Venice emerges as an island-city in its truest form: secretive, unprecedented, and detached from the typical tourist narrative. Ancarani narrates a lagoon mythology through his clear and evocative images, where movement is perpetual. The artist's attentive gaze invites us into the realm of adolescence, where the fluidity and suspension of these images reveal an introspective journey and the rites of passage of younger generations.

The exhibition will also feature two unreleased videos, the result of the artist's extensive documentary work in Venice over recent years, alongside a comprehensive series of screenings.

**Yuri Ancarani**, born in 1972 in Ravenna, currently lives and works in Milan. His oeuvre is characterized by an innovative and meticulous mixture of documentary cinema and contemporary art. His works have been presented in numerous prestigious exhibitions and museums, including the Guggenheim Museum in New York, the Hammer Museum in Los Angeles, Kunsthalle in Basel, the Centre Pompidou and Palais de Tokyo in Paris, Castello di Rivoli in Turin, Museo del Novecento, PAC and Triennale in Milan. His participation in film festivals includes the Venice Film Festival, Locarno, Rotterdam, Viennale, New Directors/New Films, TIFF Toronto, and SXSW - South by Southwest. Ancarani has received numerous awards, such as the Special Jury Prize at the 69<sup>th</sup> Locarno Film Festival's CI+ Cineasti del presente, and was a finalist for the David di Donatello Award in 2022 for best documentary.

---

@studiocasoli | @yuri\_ancarani

Via Pecorini a Mare, 98050 Filicudi, Italia